

# Risposta comitato Salvatore Scalzo sindaco su Wanda Ferro

Data: Invalid Date | Autore: Redazione Calabria

---



Catanzaro, 23 aprile 2011 - Apprendiamo che il Presidente della Provincia di Catanzaro, Wanda Ferro, non solo non ha colto il significato del precedente comunicato nel quale esortavamo a effettuare giudizi di natura prettamente politica senza cadere in meri attacchi personali, ma ha deciso di provare ad affondare il colpo anche contro il Comitato elettorale, utilizzando l'arma spuntata dell'offesa e della delegittimazione. [MORE]

Lei storicamente rivendica una lucida capacità nel rappresentare e nel dar voce ai giovani catanzaresi, eppure ora liquida come "ingenue" le speranze di quei giovani catanzaresi che credono a un'alternativa finalmente concreta e non ridotta a solita e logora retorica politica. Bollare come "vigliacche infamie" i punti di vista di tanti catanzaresi che non credono alle favolette vendute a intermittenza risponde a una logica ben lontana dalla sana dialettica politica che ora invoca. Se c'è qualcosa di realmente triste è questo ennesimo attacco, ulteriore dimostrazione della paura e del nervosismo che si sta insinuando con intensità crescente nella compagine del centro-destra, complice il crescente entusiasmo che accompagna il nostro progetto, ben lontano dall'ingenuità di cui il Presidente Ferro parla.

Lei è espressione di una classe dirigente che a vario titolo governa in città da circa vent'anni e non ha prodotto quei risultati straordinari finora strombazzati.

Siamo stanchi di dover rispondere a continui e insignificanti attacchi personali, vogliamo confrontarci su questioni squisitamente politiche, sui programmi, sulle idee di sviluppo per la nostra città. Vogliamo parlare di contenuti e di competenze, ricordando per l'ennesima volta che dietro la giovane età ci sono le idee, le capacità, gli argomenti. Pur essendo giovani sappiamo, a differenza dell'On. Traversa, che per esempio il federalismo c'entra ben poco con il Patto di stabilità, da lui rilanciato per giustificare il suo voto alla Camera.

Il porre in risalto i fatti è la nostra "sana dialettica politica".

Lei ci chiede un giudizio sulla passata giunta che proprio in questi giorni ha licenziato la delibera sul conto consuntivo, dimostrando un avanzo di circa 19 milioni di euro, dei quali 10 disponibili. Chiediamo all'amministrazione provinciale, nell'ambito di un'operazione trasparenza, di rendere pubblici i propri bilanci.

Lei parla di mancata discontinuità rispetto alla giunta Olivo, facendo finta di dimenticare che una buona fetta sia della Giunta che del Consiglio uscente sarà candidata nelle vostre liste. I cittadini come dovrebbero interpretare questa vostra operazione di riciclo dei transfughi? Questa è la vostra scelta di discontinuità?

Ancora, ci viene chiesto come "le cose possono e devono cambiare", il 26 aprile presenteremo ufficialmente alla città il nostro programma di una Catanzaro europea, trasparente e pulita. Il nostro programma è figlio della partecipazione concreta della gente e non è un'imposizione autoritaria e preconfezionata alla quale certa politica ci abitua. Noi siamo sicuri che su questo terreno possiamo vincere.

Noi invitiamo il centro-destra, e in primis l'On. Michele Traversa, a votare Salvatore Scalzo per non rischiare di essere vittima del "comitato d'affari", da lui stesso così definito, che lo spinse a sostenere pubblicamente il candidato di centro-sinistra Rosario Olivo.

La domanda la poniamo noi e con noi tutta la cittadinanza: cosa c'è dietro questo curioso ravvedimento?

Aspettiamo vivamente una risposta e nel mentre proseguiamo il nostro lavoro per costruire un'altra Catanzaro, una Catanzaro libera dal giogo della clientela e dell'affarismo.

Comitato elettorale Salvatore Scalzo Sindaco